

Vinitaly 2019 - DOMINGA, MARTA, ENRICA COTARELLA "Forte legame con le origini"

Inviato da EP
sabato 30 marzo 2019
Ultimo aggiornamento sabato 06 aprile 2019

UMBRIA e LAZIO - Il legame tra la Famiglia Cotarella ed il mondo del vino ha origine negli anni Sessanta. Alla fine del decennio successivo i fratelli Renzo e Riccardo, seconda generazione, fondano Falesco e trasformano una realtà a conduzione familiare in impresa dalla fama internazionale. Il testimone passa infine ai giorni nostri alle loro figlie: Dominga, Marta ed Enrica sono imprenditrici attente a temi quali innovazione, formazione, divulgazione, che si esprimono nelle scelte impresse al nuovo corso aziendale. Con attenzione anche al sociale, cui dedicano un progetto specifico. Ricerca, famiglia, innovazione, sorellanza e cura sono alcuni dei valori fondanti che guidano la loro gestione.

Classe, Calore, Carattere sono i valori alla base di Intrecci. Quali sono quelli nuovi che la leadership femminile infonde all'azienda Famiglia Cotarella? Sono le persone che danno origine ad ogni progetto con grande passione e profonda dedizione. Al centro di tutto il forte legame fra noi: intreccio, connessione, capacità di tenere insieme ed unire le persone. Questo è il DNA di Famiglia Cotarella, arricchito dalla curiosità e dal coraggio di affacciarci verso nuovi orizzonti ed entusiasmanti sfide; un proiettarsi costantemente verso il futuro, senza mai dimenticare la terra d'origine.

Nella vita e nel business, quali sono invece gli aspetti che maggiormente definiscono voi come donne, e donne del vino? Sia nella vita che nel business, siamo molto legate alla nostra famiglia ed alle nostre tradizioni. Il nostro legame è sempre stato molto forte, fino a quando non ci siamo sposate siamo vissute insieme sotto lo stesso tetto. Tutt'oggi è nostra abitudine ritrovarci la domenica a casa dei nostri genitori per condividere la giornata tutti assieme. A partire dal 2017 siamo noi tre alla guida dell'azienda di famiglia; per richiamare il forte legame con le origini abbiamo rinominato l'azienda Famiglia Cotarella, nel nuovo logo aziendale è riportata la firma autentica del nostro nonno. A simboleggiare una proiezione verso il futuro, ma con un occhio sempre rivolto al passato. La gestione di tre donne quali cambiamenti apporta ad un'azienda già famosa e fortemente strutturata, ma ancora in trasformazione? Ognuna di noi ricopre un ruolo specifico in azienda: chi si occupa di marketing e commerciale, chi della comunicazione e chi della parte amministrativa. Siamo estremamente complici e questo ci porta a condividere pienamente progetti ed obiettivi. Il valore aggiunto di un'azienda guidata da donne è la maggiore attenzione al dettaglio, alla formazione e la vicinanza al sociale che si esprime nel progetto Fattoria Tellus. Cultura del vino: come si diffonde, come si racconta e soprattutto come si interpreta in chiave moderna? La comunicazione oggi è profondamente cambiata. Le aziende si confrontano con un consumatore sempre più esperto, che ricorre ad internet per un parere sul prodotto. I social media sono il mezzo più rapido ed efficace per arrivare al consumatore in tempi estremamente brevi. È importante avere comunque un contatto diretto con un cliente, magari andando nel suo locale o, ancor meglio, ospitarlo in azienda per fargli conoscere la realtà aziendale. Guardando a domani, nel vostro futuro più immediato cosa c'è? Nel nostro futuro più immediato ci sono molti progetti: Intrecci, la Scuola di Alta Formazione di Sala, nasce con l'intento di formare delle nuove figure professionali nel mondo della Ristorazione e della Sommellerie. Fattoria Tellus, una fattoria didattica, totalmente inclusiva, in cui i bambini possono riscoprire il contatto con la natura e giocare all'aria aperta, dando sfogo alla loro creatività. L'obiettivo è quello di poter accogliere anche bambini con disabilità. Le Macioche, è l'ultima tenuta entrata a far parte della famiglia, un'acquisizione che realizza un sogno e rappresenta una grande opportunità per entrare in un territorio di riferimento nel panorama enologico internazionale, quello del Brunello di Montalcino.